



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72 DEL 31-08-2020

OGGETTO: VARIAZIONE N. 10 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - RIPIANO DEL DISAVANZO TECNICO DA MAGGIORE ACCANTONAMENTO AL FCDE DEL RENDICONTO 2019 AI SENSI DELL'ART. 39-QUATER DEL D.L. N. 162/2019.

L'anno **DUEMILAVENTI** e questo giorno **TRENTUNO** del mese di **AGOSTO**, alle ore **20:12** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. GIURLANI ORESTE	X		10. VANNUCCI ADRIANO	X	
2. BALDACCINI MASSIMO		X	11. PETRI PAOLO	X	
3. BONINI EZIO	X		12. CONFORTI FRANCESCO		X
4. BRIZZI VITTORIANO	X		13. FRANCESCHI OLIVIERO	X	
5. PAPINI LORENZO	X		14. LANZA IMMACOLATA		X
6. ROSI MODESTO		X	15. MANDARA GIANCARLO	X	
7. TANGANELLI STEFANO	X		16. MELOSI GIACOMO	X	
8. VINCI ZAIRA	X		17. ROMOLI ELISA	X	
9. RENIERI ALBERTO	X				

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **VICE SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa BARBARA MENINI** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

ESPONE il Sindaco.

Intervengono nell'ordine: il Cons. Mandara, il Cons. Franceschi, il Cons. Melosi e il Cons. Petri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del C.C. n. 34 del 29/03/2019 è stato approvato il D.U.P. 2019-2021;
- con deliberazione del C.C. n. 35 del 29/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 con i relativi allegati;
- con deliberazione della G.C. n. 97 del 10/05/2019 è stato approvato il P.E.G. 2019-2021;
- con deliberazione del C.C. n. 95 del 19/09/2019 è stato approvato il D.U.P. 2020-2022;
- con deliberazione del C.C. n. 140 del 30/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 con i relativi allegati;
- con deliberazione di G.M. n. 4 del 14/01/2020 è stato approvato il P.E.G. 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 61 del 15/07/2020 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, che si è chiuso con un risultato di amministrazione risultante dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				162.717,48
RISCOSSIONI	(+)	4.066.152,18	40.281.673,17	44.347.825,35
PAGAMENTI	(-)	5.849.199,13	38.488.460,98	44.337.660,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			172.892,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			172.892,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.019.562,45	7.484.361,70	20.503.924,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.892.441,18	10.405.616,38	12.298.057,56

FONDO VINCOLATO CORRENTI ⁽¹⁾	PLURIENNALE PER SPESE	(-)			199.030,36
FONDO VINCOLATO IN CONTO CAPITALE	PLURIENNALE PER SPESE	(-)			443.812,57
RISULTATO AMMINISTRAZIONE DICEMBRE 2019	DI AL 31	(=)			7.735.916,38

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.740.750,02
Fondo perdite soc. partecipate	217.499,00
Fondo anticipazione Liquidità DL 35/2013	4.750.832,13
Altri accantonamenti	4.442,32
Totale parte accantonata (B)	15.713.523,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.286.792,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	395.836,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	552.486,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	84.168,48
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.319.284,09
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	32.767,43
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 10.329.658,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

RILEVATO CHE, ai sensi del comma 1 dell'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019, "al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti";

PRESO ATTO CHE, per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal Rendiconto di gestione 2019, in luogo del metodo semplificato, fino ad oggi utilizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011,

è rilevabile un maggior disavanzo pari ad € 2.826.343,94, determinato come segue:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018 calcolato con il metodo semplificato	+	€ 6.933.689,55
2	Stanziamiento assestato iscritto nel bilancio 2019	+	€ 1.774.869,63
3	Utilizzi del FCDE effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti	-	€ 794.153,10
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)	=	€ 7.914.406,08
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019 calcolato secondo il metodo ordinario	-	€ 10.740.750,02
6	Disavanzo da ripianare (4-5)	=	-€ 2.826.343,94

RICHIAMATO il suddetto art. 39-quater del D.L. 162/2019, il quale ai commi 2 e 3 stabilisce che:

· “2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione e' equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione”;

· “3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”;

CONSIDERATO QUINDI, che il maggiore disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019:

- è applicabile dall'esercizio finanziario 2021;
- può essere ripianato in un massimo di 15 (quindici) esercizi, in quote annuali di pari importo;

RITENUTO PERTANTO, attualmente opportuno ripianare il maggior disavanzo di amministrazione suddetto pari ad euro € 2.826.343,94 negli esercizi 2021-2035, per una quota annua di € 188.422,93, mediante entrate correnti di natura tributaria e contributiva (Titolo I);

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 39-quater, comma 2, del D.L. n. 162/2019;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento di Contabilità;

CON VOTI 9 FAVOREVOLI

4 CONTRARI (Franceschi, Mandara, Melosi e Romoli)

palesemente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) Di approvare il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione pari ad € 2.826.343,94, ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con propria deliberazione n. 61 del 15/07/2020, negli esercizi 2021-2035, finanziato mediante entrate correnti di natura tributaria e contributiva (Titolo I).
- 3) Di applicare agli esercizi 2021-2035 la quota annua costante del ripiano del suddetto disavanzo di € 188.422,93.
- 4) Di apportare agli esercizi finanziari 2021 e 2022 del Bilancio di previsione 2020-2022 le opportune variazioni per il ripiano del suddetto disavanzo, come risultante dal prospetto allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

ESCE IL CONSIGLIERE FRANCESCHI = PRESENTI 12

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 9 FAVOREVOLI

3 ASTENUTI (Mandara, Melosi e Romoli)

palesemente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

Si specifica che l'intera discussione è consultabile nello streaming della seduta consiliare del 31 agosto 2020 alla seguente pagina del sito istituzionale:

<http://www.comune.pescia.pt.it/streaming-CC>

Delibera di Consiglio Comunale 72 del 31-08-2020

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITTORIANO BRIZZI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa BARBARA MENINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.